ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BENEDETTO VARCHI

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO GRAFICA sez. A

Approvato nella seduta del 27/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. ssa Giuliana Sabia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci

Viale G. Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.edu.it

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionale in uscita, risultati attesi ..... pg. 4
2. La nuova didattica in periodo COVID-19 ..... pg. 5
3. Presentazione della classe ..... pg. 6
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti ..... pg. 8
5. Attività integrative e/o di approfondimento ..... pg. 8
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» ..... pg. 9
7. Criteri di valutazione ..... pg. 9
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito ..... pg. 13

ALLEGATI

A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento ..... pg. 15
B. Relazioni sulle singole discipline ..... pg. 19
- Discipline grafiche..... pg. 20
- Laboratorio grafico..... pg. 23
- Filosofia ..... pg. 27
- Inglese ..... pg. 31
- Fisica ..... pg. 34
- Matematica ..... pg. 38
- Italiano ..... pg. 43
- Storia ..... pg. 49
- Storia dell'arte ..... pg. 53
- Scienze motorie e sportive..... pg. 60
- Religione ..... pg. 64

C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e testi delle simulazioni svolte ..... pg. 67
D. Griglie di valutazione prove ..... pg. 77
E. Approvazione del Consiglio di Classe ..... pg. 82

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il diplomato è in grado di:

• conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
• cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
• conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
• conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
• conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
• conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
In particolare, il Diplomato nell'Indirizzo Grafico, è in grado di:
• conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
• avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
• applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
• saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
• saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al " fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "***Meet***";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "***Classroom***" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su ***Whatsapp*** o ***Classroom***;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
SAMMARTANO Omar	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
SACCHETTI Lucia	Storia dell'Arte
CASTALDO Alessandra	Filosofia
CASELLI Miria	Lingua e Cultura Straniera Inglese
DONATI Francesca	Matematica, Fisica
PAPINI Stella	Laboratorio Grafico
SABIA Giuliana	Discipline Grafiche
SANGALLI Francesco	Scienze Motorie Sportive
LIBERATORI Rossana	Religione cattolica

CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V		
	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore	DOCENTE	ore in presenza	ore DAD* Video lezione
Italiano	Mercadante	4	Mercadante	4	Sammartano	4	2
Storia	Mercadante	2	Mercadante	2	Sammartano	2	2
Inglese	Caselli	3	Caselli	3	Caselli	3	1
Matematica	Donati	2	Donati	2	Donati	2	1**
Fisica	Donati	2	Donati	2	Donati	2	1**
Storia dell'arte	Sacchetti	3	Sacchetti	3	Sacchetti	3	2
Filosofia	Sestini	2	Corgiolu	2	Castaldo	2	2
Discipline Grafiche	Sabia	6	Papini	6	Sabia	6	3
Laboratorio Grafico	Papini-Azzoni	6	Della Calce	6	Papini	8	2
Scienze Motorie	Trenti	2	Sangalli	2	Sangalli	2	1
Religione Cattolica	Liberatori	1	Liberatori	1	Liberatori	1	1***
Scienze Naturali	Anaclerio	2	Anaclerio	2			
Sostegno	Epifani	6					
	Frullano	4					

** Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.*

*** A partire dal 7 Maggio è stata aggiunta una terza ora di videolezione dedicata a matematica o fisica in base alle esigenze didattiche.*

**** A settimane alterne.*

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

ALUNNI

1	Birnescu Marius Beniamin	11	Morucci Ginevra
2	Cirillo Filippo	12	Morucci Greta
3	Cuccurullo Michela	13	Piga Alice
4	D'Alterio Cristiana	14	Rossini Elisa
5	Diana Elena	15	Shoraj Angela
6	Fabiani Paride	16	Simeone Umberto
7	Furcillo Leonardo	17	Vernini Irene
8	La Puglia Ambra		
9	Landi Arianna		
10	Mancini Matteo		

La classe è composta da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi, di cui 2 alunni con certificazione di DSA e 1 con certificazione BES per i quali sono stati predisposti specifici PDP e 3 ripetenti. Per tutti gli alunni che presentano una certificazione si fa riferimento ai fascicoli personali degli stessi, agli atti della scuola. Gli studenti, nel complesso, manifestano comportamenti irresponsabili e infantili, non particolarmente problematici ma con diverse criticità: spesso si mostra una facilità alla distrazione e un impegno non costante. Alcuni si segnalano per un atteggiamento sempre fortemente critico che non facilita un dialogo sereno. La frequenza in alcuni casi circoscritti, per motivi vari, è stata molto irregolare. Sul piano del profitto, si evidenziano alcuni profili positivi mentre molti mostrano lacune e debolezze diffuse. In DAD la situazione, generalmente, non è molto cambiata, gli studenti hanno dimostrato irresponsabilità e talvolta mancanza di rispetto, l'impegno in alcuni casi è stato maggiore rispetto alle attività svolte in presenza mentre in altri è stato nullo. La frequenza, in diversi casi è stata discontinua o addirittura occasionale. In situazioni esterne al contesto strettamente scolastico, come i tirocini aziendali hanno dato buona prova di maturità e responsabilità. I progetti svolti dalla classe in collaborazione con realtà esterne hanno suscitato in genere elogio ed approvazione, fornendo ai ragazzi nuove motivazioni a far meglio.

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nel complesso, si può dire, che solo alcuni alunni hanno raggiunto una certa capacità di interagire in maniera corretta.
Sul piano linguistico, la capacità di analisi formale dei testi è spesso carente come la comprensione delle tematiche di fondo mentre più agevole risulta l'argomentazione legata all'esperienza personale. Il lessico specifico non sempre è usato in maniera corretta.
La capacità di prendere appunti rielaborando autonomamente quanto si ascolta, per molti è un obiettivo ancora da raggiungere.
L'organizzazione logica dei contenuti e la comprensione della peculiarità del metodo scientifico sono competenze acquisite ad un livello buono o discreto da un esiguo di numero di studenti. Un buon numero di essi ha finalizzato lo studio nell'ambito scientifico solo alla risoluzione di "esercizi tipo" tralasciando completamente la ricerca di una visione globale delle discipline.
Nell'ambito specifico dell'indirizzo sanno individuare e applicare le procedure idonee alla progettazione e alla realizzazione di un elaborato grafico. Conoscono, in genere, l'impostazione metodologica corretta per l'ideazione di nuovi artefatti comunicativi e le tecnologie digitali essenziali per dare forma concreta alla creatività.
Sul piano della composizione e dell'applicazione dei principi della percezione visiva non sempre raggiungono risultati ottimali.
Alcuni, pur progettando immagini e composizioni graficamente efficaci, faticano ancora nel rispondere in maniera pertinente e appropriata alle richieste del brief e della committenza.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

- 3 NOVEMBRE 2019: convegno presso l'Auditorium comunale di Montevarchi per la giornata internazionale per la violenza sulle donne.
- 10 DICEMBRE 2019: Meeting sui diritti umani: idee, pensieri e esperienze per difendere il pianeta.
- 11 DICEMBRE 2019 - 22 GENNAIO 2020: Creativi con le app Be[sm]art workshop sulla didattica digitale con l'esperto Andrea Princivalli.
- 6 - 7 FEBBRAIO 2020: Sandro Cleuzo Masterclass - Accademia Nemo, creazione di personaggi animati.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- 21 - 28 NOVEMBRE 2019: Progetto Orienta il tuo futuro, organizzato dalla Regione Toscana.
- 16 GENNAIO 2020: Incontro con un esperto della Libera Accademia di Belle Arti di Firenze.

6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Accogliendo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che suggerisce di

promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

si è cercato di approfondire lo studio di tali valori fondanti.

In particolare, nella disciplina di Storia si sono affrontati i seguenti temi:

- Nascita e caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana
- La formazione dell'Unione Europea
- Profili storico-giuridici

Venerdì 22 Maggio 2020 la classe ha seguito una video lezione dal titolo "cittadinanza e costituzione: profili storico-giuridici" condotto dal prof.re Stefano Benvenuti della facoltà di giurisprudenza di Siena. Inoltre, l'argomento dei diritti umani è stato affrontato anche nell'ambito della disciplina di Religione: i ragazzi, accompagnati dalla docente, hanno partecipato al Meeting sui diritti umani al Mandela Forum di Firenze sul tema: "idee, pensieri e esperienze per difendere il pianeta. ". L'edizione è stata dedicata al tema dell'ambiente, questione sempre più presente al centro del dibattito pubblico grazie alla mobilitazione e alle manifestazioni promosse dalle giovani generazioni di tutto il mondo. L'evento si inserisce all'interno del percorso del progetto europeo "Walk the Global Walk" che avrà il suo apice a maggio/giugno 2020 con la Global Walk, una marcia globale per la pace. Sono stati affrontati e commentati gli articoli 7, 8 e 19 della Costituzione sulla libertà religiosa, sui rapporti fra Chiesa e Stato e con altre confessioni religiose.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO**.
2. **PROVE SCRITTE**: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE**: bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI**: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE**: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.

3	L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
8	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso.

	Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella **partecipazione alle video lezioni**;
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

8. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"** in cui, in particolare, all'art. 3, comma 1a, viene stabilito che: "*Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato*".

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che "*Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti*".

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa "*Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta*" e, comma 2, "*Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza*".

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

ALLEGATI

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

ALLEGATO A
PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subìto una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale

dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

WORKSHOP CON ESPERTI ESTERNI

anno scolastico 2017/2018

Nemo Academy	Nuove professioni creative	10 Marzo 2018
Sandro Cleuzo	Character design per Walt Disney	21 Aprile 2018
Nedo Baglioni	Still life e food photography	7 Marzo 2018
Alice Esculapi	Illustrazione con pennarelli Copic	20 Marzo 2018

PROJECT WORK

- **Logo Comitato 8 Marzo*:*** realizzazione (illustrazione tradizionale e in digitale) di un logo dedicato alle donne, per campagna di sensibilizzazione commissionata dalla sezione Soci Coop di Montevarchi e San Giovanni Valdarno.
- **Logo Maria Francesca Gonnelli:** realizzazione (illustrazione tradizionale e in digitale) di un logo dedicato alla memoria di Maria Francesca Gonnelli scomparsa prematuramente. Una iniziativa fortemente voluta dai genitori di Maria Francesca, che in questi anni si stanno impegnando sul fronte della ricerca medica.
- **Valdarno da scoprire con un clic di App:** XXVI edizione del concorso indetto da Camera di Commercio di Arezzo. Realizzazioni di icone e impaginazione grafica.

Attività svolte nella classe quarta

WORKSHOP CON ESPERTI ESTERNI

anno scolastico 2018/2019

Andrea Princivalli	Creativi con le App	9 Gennaio 2019
Giulio Luzzi	Italia 3D Accademy	26 Febbraio 2019
Francesco Mochi	Ass. Fotoamatori Mochi	5 Aprile 2019
Nedo Baglioni	Still life foto	11 Aprile 2019

TIROCINI IN AZIENDA

Birnescu Marius Beniamin	Museo Paleontologico	Erasmus: Panaderia Tahona
Cirillo Filippo	Tipografia Bianchi	
Cuccurullo Michela	Legatoria Tigli	Erasmus: Amacen Concept Store
D'Alterio Cristiana	Agenzia pubblicitaria Hanzo	
Diana Elena	Agenzia pubblicitaria Alias	
Fabiani Paride	Tipografia Faliero	
Furcillo Leonardo	Studio fotografico Alicolor	
La Puglia Ambra	Serigrafia Terranuovese	
Landi Arianna	Dueffe Eliotecnica	
Mancini Matteo	Istituto Europeo di design	
Morucci Ginevra	Agenzia pubblicitaria Hanzo	
Morucci Greta	Agenzia pubblicitaria Hanzo	
Piga Alice	Serigrafia Terranuovese	Erasmus: Panaderia Tahona
Rossini Elisa	Agenzia pubblicitaria Hanzo	
Shoraj Angela	Agenzia pubblicitaria Alias	
Simeone Umberto	Studio fot. Ottica Vannelli	
Vernini Irene	Tipografia Bianchi	

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Attività svolte nella classe quinta

Non sono state svolte attività in quanto gli alunni hanno superato abbondantemente il numero di ore previste.

Atteggiamento e partecipazione della classe

Come spesso si rileva, gli studenti hanno dimostrato, a sorpresa, durante i percorsi PCTO presso le aziende, maggiore serietà, responsabilità e concentrazione di quanto non facciano a scuola durante le lezioni. In più di un caso, i tutor aziendali hanno lodato il lavoro degli studenti e si sono detti molto soddisfatti.
Alcune esperienze (poche), tuttavia, non sono state esaltanti in quanto capita, a volte, che le aziende contattate, a fronte di una buona disponibilità iniziale, non seguano poi adeguatamente lo studente o non gli offrano un'esperienza realmente formativa.

Competenze globali acquisite

SOCIALI E ORGANIZZATIVE

- Professionalità e responsabilità
- Capacità di lavorare in gruppo, relazioni con i clienti, colleghi e superiori
- Capacità di gestione dei tempi in vista degli obiettivi

TECNICHE E PROFESSIONALI

- Competenze progettuali e comunicative
- Capacità di utilizzare software specifico
- Competenze tecniche settoriali

Segnalazione di eccellenze e criticità

Gli alunni con criticità scolastiche a livello disciplinare, hanno dimostrato un grande senso di responsabilità e partecipazione in azienda, oltre che alla bravura nello svolgere i compiti richiesti dal tutor aziendale. Eccezione fatta per alunne con miglior rendimento scolastico ma uno scarso punteggio durante il periodo di stage dovuto alla mancanza di relazione.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE Prof.ssa Giuliana Sabia

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi, di cui due alunni con certificazione di DSA e uno di BES per i quali sono stati predisposti specifici PDP e 3 ripetenti.
Gli studenti spesso manifestano comportamenti irresponsabili e infantili, si distraggono facilmente e mostrano un impegno non costante comportando un ritardo nelle consegne.
Alcuni spiccano per un atteggiamento sempre fortemente critico, la frequenza in diversi casi è stata molto irregolare. Sul piano del profitto, si evidenziano profili positivi anche se a volte hanno bisogno di maggiori stimoli ed esempi visivi. Nella fase della DAD si è potuto notare un netto miglioramento sia nella partecipazione che nella puntualità delle consegne degli elaborati. Si sono dimostrati molto responsabili.

2. CONOSCENZE

La maggior parte della classe ha una buona conoscenza sull'utilizzo del software più adatto per l'elaborazione di un artefatto grafico. Conosce l'importanza dell'utilizzo di un sito web adatto alla promozione di un prodotto, i fattori del marketing e il meccanismo del mercato. Conoscono le funzioni comunicative relative all'editoria. Con la DAD hanno acquisito nuove conoscenze sull'utilizzo di software online in quanto non tutti erano in possesso di programmi utilizzati durante le lezioni frontali.

3. COMPETENZE

La classe è in grado di saper progettare e realizzare in autonomia le procedure più idonee e le strategie comunicative da produrre attraverso sintesi visive .

4. CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- muoversi in autonomia;
- usare gli strumenti tecnici e informatici;
- esporre e analizzare (oralmente e per iscritto) gli argomenti riferiti alla disciplina.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro in classe: lezione frontale, esercitazioni nel laboratorio di grafica su Apple iMac. Software: Adobe Creative Suite CC 2018 (Illustrator, Photoshop). DAD: software online Vectr.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Slide realizzate dalla docente, ricerche di immagini su internet e realizzate in autonomia.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove scritto/pratiche corrispondenti alla progettazione di uno o più elaborati corrispondenti alle richieste del brief.
Tipologia: elaborati grafici (tradizionale e digitale). Il tutto svolto anche durante la DAD.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

È stato tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e secondo quanto stabilito nel D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - IL PATTERN DECORATIVO

- Ricerca grafica
- Realizzazione e impaginazione dei moduli
- Realizzazione dell'elaborato digitale
- Mocap digitale

MODULO 2 - SITO WEB - BUNNER

- Struttura e tipologia di sito web
- Accessibilità
- Psicologia del colore
- Individuazione del servizio da promuovere
- Impaginazione e modulazione delle pagine web
- Individuazione della scelta grafica
- Bunner statico e animato

- Pop-up

MODULO 3 - IL MARKETING

- Comunicazione e contesto
- Marketing mix "4P"
- Il mercato
- Gli obiettivi del marketing
- Analisi del singolo e delle aziende
- Il ciclo di vita di un prodotto

MODULO 4 - IL MANIFESTO

- Autori: Jules Chéret, Alexandre Steinlen, Touluse Lautrec, Henry Van De Velde, Officine Grafiche Ricordi, Aleandro Terzi, Fortunato Depero, Leonetto Cappiello
- L'uso della figura femminile nei manifesti pubblicitari
- Composizione

MODULO 5 (svolto con la DAD) - GRAFICA EDITORIALE

- La copertina
- I punti di forza
- La collana editoriale
- Immagine coordinata
- Corpi e caratteri
- Il formato del foglio
- Diritto d'autore
- Impaginazione: timone e griglia, composizione grafica

MODULO 6 (svolto con la DAD) - CENNI DI STORIA DELLA GRAFICA, LA GRAFICA DEL DOPOGUERRA

- International Typographic Style – Massimo Vignelli
- Pop Art e Psichedelia – Milton Glaser
- Postmodernismo – Neville Brody
- Immagine coordinata ispirandosi ad uno dei seguenti periodi storici e relativi artisti

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LABORATORIO GRAFICO

DOCENTE Prof.ssa Stella Papini

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento della classe durante la didattica in presenza non si è dimostrato sempre disciplinato e collaborativo e questo ha comportato dei rallentamenti nell'affrontare il programma stabilito a inizio anno scolastico.
Solo un piccolo gruppo ha sempre dimostrato buona autonomia, interesse e motivazione nella materia. Una parte degli alunni ha raggiunto un livello sufficiente, dimostrando difficoltà nel realizzare gli elaborati nei tempi stabiliti.
Durante la didattica a distanza il rendimento e il comportamento non sono migliorati, se non per pochi studenti che hanno dimostrato più interesse e partecipazione che in classe.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscere le problematiche tecniche e le esigenze comunicative relative alla progettazione di un pieghevole, di un volantino e di un opuscolo. Conoscere i media, le loro caratteristiche e le funzioni comunicative relative alla progettazione di una pagina pubblicitaria e di un 6x3.
Conoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative relative alla realizzazione di un packaging.
Conoscere, individuare e utilizzare il software più adatto alla realizzazione di un artefatto grafico.

3. COMPETENZE acquisite

Saper studiare, analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali.
Saper scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del compito da svolgere.
Saper sviluppare un progetto pubblicitario dato e le sue declinazioni sui mezzi.

4. CAPACITA' acquisite

Da un brief dato, saper elaborare una strategia per una comunicazione efficiente e originale.
Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione degli esecutivi del progetto.
Saper tradurre le strategie comunicative in sintesi verbali e visive efficaci sul piano della comunicazione.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'attività didattica in presenza sono state svolte lezioni frontali con il supporto della LIM, revisioni individuali, apprendimento attivo in classe e in laboratorio Mac e richiesto di svolgere dei lavori a casa (approfondimenti degli argomenti affrontati a scuola).

Durante la DaD le lezioni e le revisioni sono state svolte attraverso la piattaforma Mett. L'apprendimento attivo è stato fatto attraverso le tecniche di disegno tradizionali o programmi free.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'attività didattica in presenza e a distanza sono state utilizzate le dispense fornite dal docente, approfondite con ricerche personali.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante l'attività didattica in presenza e a distanza è stata richiesta la progettazione di uno o più elaborati che rispondessero alle richieste del brief. Inoltre durante la DaD sono state assegnate delle domande aperte per ripassare e verificare la comprensione degli argomenti affrontati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'attività didattica in presenza è stato valutato il materiale prodotto che doveva essere pertinente e coerente con il brief.
L'autonomia nello svolgere il compito assegnato: sapere seguire un corretto iter progettuale e il sapere utilizzare gli strumenti appropriati. L'efficacia comunicativa, l'originalità e il saper motivare le proprie scelte.

Durante la DaD le competenze sono state verificate grazie ai materiali restituiti su classroom o via mail (esercizi, ricerche ed elaborati), l'interesse, il contributo, l'assiduità nella partecipazione alle video lezioni e il rispetto dei tempi di consegna.

9. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 (Didattica in presenza)
1. **IL PIEGHEVOLE**

1. Definizione e caratteristiche di un pieghevole, di un flyer, di una brochure

1.2 Metodologia progettuale

3. Progettazione di un pieghevole

- Progettazione di un pieghevole a tre ante con il programma InDesign e fotomontaggio con il programma Photoshop.

MODULO 2 (Didattica in presenza)
2. **CAMPAGNA PUBBLICITARIA**

2.1 La pubblicità: definizione e caratteristiche
2.2 La campagna pubblicitaria e i mezzi: definizione e caratteristiche
2.3 Gli elementi che compongono una pagina pubblicitaria
2.4 Pubblicità commerciale e non commerciale
2.5 Progettazione

- Progettazione di una campagna pubblicitaria per l'azienda ALMA.
  Materiale richiesto:
  pagina pubblicitaria;

  6x3 per affissione esterna;

  inserzione a colori per un quotidiano;

  banner pubblicitario (formato 728x90 pixel)

- Comunicazione per uno spazio espositivo dal nome Spazio Aperto.

Materiale richiesto:

logo "Spazio Aperto";

2 locandine;

invito all'evento.

MODULO 3 (Didattica a distanza)

3. **PROGETTAZIONE DI UN PACKAGING**

3.1 Il packaging

- 3.1.1 Le funzione del packaging
- 3.1.2 I materiali
- 3.1.3 Le tipologie

3.2 Progettare un packaging

- 3.2.1 La forma
- 3.2.2 Il colore
- 3.2.3 Caratteri tipografici
- 3.2.4 Fotografia e illustrazione
- 3.2.5 Informazioni obbligatorie

3.3 Progettazione

- 3.3.1 Consegna e analisi del brief
- 3.3.2 Progettazione

- Progettazione di un packaging per l'azienda MARI.

Materiale richiesto:

logo "Happy Fruits";

packaging che dovrà contenere 40g di caramelle;

incarto della singola caramella.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

DOCENTE Prof.ssa Alessandra Castaldo

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da diciassette alunni. Due studenti presentano Certificazione di DSA e uno BES; per loro sono state adottate strategie e modalità compensative e/o dispensative previste dal PDP. Non si riscontrano difficoltà nell'uso della lingua Italiana per gli alunni di origine straniera. La frequenza alle lezioni non è stata, per diversi alunni, del tutto regolare.

La classe, nel complesso, mostra un atteggiamento molto immaturo, un basso grado di scolarizzazione e difficilmente risulta coinvolta, con la consapevolezza necessaria, nell'attività didattica. L'ambiente di apprendimento appare spesso inquinato da un atteggiamento superficiale e privo di responsabilità verso sé e verso i compagni. Gli studenti manifestano un comportamento non consapevole e rispettoso nei confronti del lavoro dell'insegnante, mancando, talvolta, anche in maniera esplicita e provocatoria di rispetto. Si evidenzia, nel complesso, un interesse modesto nei confronti della disciplina. Si rileva una scarsa preparazione di base e ridotte capacità di recupero e di collegamento a parti del programma di filosofia svolto negli anni precedenti. La volontà di approfondimento e di ricerca è espressa solo da pochi studenti con domande di senso pertinenti. Il lavoro individuale è stato svolto, nel complesso, in modo mediocre o insufficiente, parte della classe anche a fine anno non si è applicata al compito. Solo qualche alunno si distingue per costanza e impegno.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza degli autori e dei problemi fondamentali presenti nella storia della filosofia, collocati nel loro contesto storico-culturale.
- Conoscenza del lessico specifico.

Il grado delle conoscenze acquisite è piuttosto basso, fatta eccezione per pochi studenti. Difficoltà sono emerse rispetto all'acquisizione del lessico della disciplina, all'analisi di testi e all'autonomia di giudizio.

Per un ristretto gruppo di studenti, tali capacità risultano maggiormente strutturate.

3. COMPETENZE acquisite

- Comprendere un testo filosofico individuandone la tematica, i passaggi principali, le parole chiave.
- Riconoscere ed utilizzare i termini della tradizione filosofica.
- Individuare le tematiche essenziali riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.
- Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche studiate.
- Riassumere un'argomentazione di contenuto filosofico, in forma chiara e coerente e con una terminologia corretta.

Si fa riferimento a quanto definito in sede dipartimentale e inserito nella programmazione curricolare allegata al PTOF aggiornato annualmente.

4. CAPACITA' acquisite

Conoscenza del pensiero degli autori trattati e capacità di collocare gli stessi nei rispettivi contesti storico- culturali. Capacità di esporre con rigore e coerenza gli argomenti oggetto di studio, di riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della disciplina. Capacità di individuare le tesi fondamentali di un autore. Capacità di confrontare le risposte di diversi filosofi ad uno stesso problema.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state adottate diverse metodologie didattiche.
Lezione frontale. Atta ad introdurre le varie tematiche presentandole dal punto di vista storico-problematico, per l'acquisizione della consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico.
Lettura guidata. Date le difficoltà della classe, la spiegazione dell'insegnante ha preso avvio da una lettura partecipata dei materiali didattici da parte degli alunni grazie all'ausilio della Lim o del pc nel periodo della didattica a distanza.
Lezione interattiva. La didattica ha cercato di favorire la ricerca e la riflessione personale, promuovendo lo spirito critico e un apprendimento il più possibile consapevole. Rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi e abituarli ad un democratico dialogo.
Realizzazione di mappe concettuali e schemi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state fornite, per ogni autore o corrente filosofica, sintesi a cura dell'insegnante.
Sono state fornite mappe concettuali tratte dal testo di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero "I nodi del pensiero" ed. Pearson.
Tali materiali sono stati utilizzati sia durante le lezioni in presenza che nella didattica a distanza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Gli studenti sono stati valutati prevalentemente (sia nella didattica in presenza che nella modalità a distanza) con verifiche orali per la necessaria discussione dei temi sottoposti alla loro attenzione. Nel corso dell'anno è stata svolta una verifica scritta in presenza nel mese di gennaio. Nel periodo della Didattica a distanza sono stati richiesti due elaborati scritti nella forma di domande aperte. Essi hanno avuto la funzione di una guida per il ripasso dei concetti-chiave relativi a diversi autori.
Durante le lezioni si è registrato il feedback attraverso la valutazione di domande, risposte, osservazioni, interventi da parte degli alunni.
Sono stati considerati parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di conoscenze, capacità, competenze) ed ha considerato i progressi conseguiti dallo studente rispetto alla situazione di partenza. La valutazione quadrimestrale si è riferita non solo al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento, ma anche a quelle capacità funzionali ad un efficace e costruttivo sapere: interesse, attenzione, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico delle disciplina, rielaborazione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; valido contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; partecipazione alle attività didattiche.
Tali criteri sono stati adottati sia per la didattica in presenza che per la didattica a distanza.
Si è tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e di quanto stabilito dal D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - Il criticismo: Kant

- La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant.
- Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion pura; il problema della morale nella Critica della Ragion pratica; il problema estetico nella Critica del giudizio.

MODULO 2 - Il superamento del criticismo kantiano.

- Romanticismo ed Idealismo. Le critiche rivolte a Kant
- Fichte e l'idealismo etico.

- L'idealismo estetico ed oggettivo di Schelling.
- L'idealismo logico di Hegel.
- Capisaldi del sistema.
- La Fenomenologia dello Spirito.
- Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.
- La filosofia della storia.
- (Unità 12 del testo in adozione)

MODULO 3 - Critica e sviluppo dell'idealismo hegeliano.

- Destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach. L'umanismo naturalistico
- Marx. L'alienazione e il materialismo storico. Il sistema capitalistico e il suo superamento
- L'analisi e la critica della società capitalistica. (Metà del capitolo su Marx svolto con la DAD)

MODULO 4 (Svolto con la DAD) - La domanda sul senso dell'esistenza

Schopenhauer. Rappresentazione e volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.
Kierkegaard. Le possibilità e le scelte dell'esistenza. L'uomo come progettualità e possibilità.
La fede come rimedio alla disperazione.

MODULO 5 (Svolto con la DAD) - Il Positivismo

- Comte e la nuova scienza della società.
- L'evoluzionismo di Darwin(cenni)

MODULO 6 (Svolto con la DAD) - Freud e la psicoanalisi

- La via d'accesso all'inconscio
- La complessità della mente umana e la nevrosi
- La teoria della sessualità
- L'origine della società e della morale

Testo adottato
Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, PARAVIA PEARSON

Nota Bene
Le attività in cui è stata impegnata la classe nel corso dell'anno scolastico (Orientamento, partecipazione a conferenze) sono state svolte molte volte nell'orario previsto per la disciplina di Filosofia, comportando la perdita di 8 ore. Con la Didattica a distanza (pur mantenendo l'orario pieno di due ore settimanali), la riduzione delle ore a 50 minuti e le difficoltà legate a frequenti problemi tecnici hanno costretto a una significativa riduzione del programma preventivato.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Miria Caselli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco parte della classe dal primo anno mentre l'altra parte è con me dalla classe terza. In questi anni abbiamo affrontato un programma linguistico insieme a un percorso di letteratura inglese ed americana. La classe nel comportamento è divisa fra elementi seri e rispettosi, elementi completamente disinteressati ed elementi con gravi difficoltà linguistiche. Pochissimi hanno avuto un impegno costante, frequenza regolare alle lezioni e rispetto delle regole. Spesso la maggioranza degli alunni non hanno avuto un approccio metodico al lavoro scolastico. Il rendimento complessivo è mediocre. Si distinguono tre elementi per bravura linguistica , conoscenza del programma, serietà e costanza nello studio. I tre DSA della classe sono l'uno rispetto all'altro completamente diversi sia nell'approccio alla materia che nelle difficoltà oggettive. I loro risultati ugualmente diversi vanno da una sufficienza meritata ad una discreta conoscenza e infine al nulla totale poiché quest'ultimo si è sempre negato nelle verifiche, ha fatto innumerevoli assenze, quando era presente e in presenza ha dimostrato di non avere nessuna conoscenza. Durante la DAD metà della classe si è mostrata puntuale nella riconsegna degli elaborati assegnati mentre l'altra parte, pur sollecitata, li ha riconsegnati molto in ritardo e qualcuno non lo ha mai fatto.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscenze storico-letterarie dei periodi studiati, di norma il diciannovesimo e ventesimo secolo. Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. Nel suo insieme la classe è didatticamente molto debole e limitata; solo qualche elemento conosce la base della lingua inglese e vari autori della letteratura inglese e americana dell'800 e del '900 con i periodi storici connessi.

3. COMPETENZE acquisite

In generale solo una parte della classe si attesta su una conoscenza della lingua comunicativa a livello B2 o al livello B1. Il resto è a livello elementare oppure qualcuno risulta semi analfabeta della lingua.

4. CAPACITA' acquisite

Solo una parte degli alunni è in grado di: - leggere e comprendere un testo di difficoltà medio-alta - usare il dizionario - esporre (oralmente e per iscritto) su argomenti riferiti agli autori di letteratura affrontati; - ascoltare e rispondere ad attività relative all'ascolto. Circa la metà riesce a leggere e comprendere solo a livello elementare e a relazionare conseguentemente.
Nella fase DAD alcuni alunni hanno dimostrato di essere più autonomi nello studio della lingua straniera ma si è purtroppo verificato anche l'opposto per alcuni elementi più fragili i quali non sono riusciti a superare le loro difficoltà.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia seguita è stata basata essenzialmente sulla lezione frontale in cui si è presentato l'argomento in questione in lingua inglese attraverso il libro di testo in uso, a volte approfondendolo con visione di spezzoni di films attinenti al testo d'autore trattato. Ho sempre svolto per tutti mappe concettuali sugli argomenti trattati, cercando in questo modo di far si che almeno vi fosse una conoscenza base degli autori . Chiarimenti sono stati dati in italiano per agevolare gli studenti in difficoltà.
In DAD ho utilizzato Google Classroom nel quale ho inserito materiali (mappe concettuali) e Google Meet per le video lezioni dove gli argomenti venivano trattati tradizionalmente con lezione frontale.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO ADOTTATO "Literary Hyperlink" Black Cat edition; volume A e B

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state quattro scritte e quattro orali nel primo quadrimestre. Tipologie: reading comprehension, questions, multiple choice, fill in the blanks . Nel secondo quadrimestre purtroppo non è stato possibile fare nessun tipo di verifica in presenza.
Con l'uso della piattaforma di Google classroom e meet siamo andati avanti con il programma, con le verifiche orali e con diversi compiti scritti dati (true/False, Multiple Choice, Fill in the blanks, Direct questions), i quali, naturalmente, non sono significativi. Nel complessivo andamento nella fase in assenza sono stati inseriti due voti orali che tenevano conto della partecipazione sia alle

video lezioni che alle prove richieste, della costanza nell'impegno e nei risultati ottenuti, come da decisioni del Collegio Docenti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza del percorso individuale. Anche l'impegno mostrato nel cercare di migliorare la propria preparazione e le personali difficoltà sono stati tenuti in considerazione nella valutazione finale. Si è comunque tenuto conto di quanto stabilito dal PTOF di Istituto e per la DAD le decisioni prese dai due Collegi Docenti tenutosi in video conferenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Sono stati studiati ed analizzati i seguenti periodi storici, autori ed opere:
First generation of Romantic poets: Wordsworth ("I wandered lonely as a cloud");Coleridge ("The rhyme of the ancient Mariner", " Kubla Khan")
Second generation of Romantic poets: Byron, Shelley (" England in 1819", " Ozymandias"), Keats ("La belle dame sans merci", " Ode on a Grecian Urn")

- The Victorian Age - the Empire, the Industrial Revolution, Reforms
- The Victorian Novel and the American novel
- Edgar Allan Poe and "The Fall of the house of Usher", "The oval portrait"
- C. Dickens and "Oliver Twist",
- C. Bronte and "Jane Eyre"
- E. Bronte and "Wuthering Heights"
- H. Melville and "Moby Dick"
- L. Carroll and "Alice's adventures in wonderland"
- H. James and "The portrait of a lady"
- R.L. Stevenson and "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"
- Walt Whitman and "A song of myself"
- Emily Dickinson and "there's a solitude of space"
- O. Wilde and "The picture of Dorian Gray"
- The last days of Victorian Optimism; suffragettes,
- Modernism and the novel
- Stream of consciousness fiction
- J. Conrad and "Heart of Darkness"
- J. Joyce and "the Dead", "Ulysses"
- V. Woolf and "Mrs. Dalloway", "To the lighthouse"

Il programma svolto durante il periodo DAD riguarda l'ultima parte , da Modernism in poi.
Le ore di video lezione sono state 10.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
FISICA

DOCENTE Prof.ssa Donati Francesca

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni (11 femmine e 6 maschi).

Il comportamento della classe si è rivelato spesso infantile, per ottenere il silenzio e l'attenzione necessari allo svolgimento della lezione è stato necessario richiamarli spesso; questa loro caratteristica si è mantenuta costante nel corso dei cinque anni.
Una volta ottenuta la loro attenzione, gli studenti sono stati sufficientemente partecipi alla spiegazione anche se ogni occasione era buona per distrarsi e fare commenti (non sempre i commenti fra compagni sono stati garbati).
Il lavoro domestico e personale di esercitazione e rielaborazione non è stato omogeneo: alcuni studenti hanno svolto regolarmente i compiti assegnati, altri solo parzialmente, altri ancora li hanno svolti raramente.
Queste caratteristiche si sono mantenute invariate anche dopo l'avvio della didattica a distanza in seguito all'emergenza legata al COVID-19.
Con l'avvio della didattica a distanza non tutti gli alunni hanno saputo cogliere l'opportunità di ricevere la correzione individualizzata dell'esercizio svolto, perdendo l'opportunità di vedere corretti i propri errori e migliorare i propri apprendimenti.
In particolare 2-3 alunni hanno raramente partecipato alle video lezioni.
Il livello di apprendimento della matematica raggiunto è quindi molto vario: si va dalla grave insufficienza al buono.

L'insegnamento della fisica ha avuto come obiettivo la conoscenza dei principali fenomeni legati all'elettricità e al magnetismo; relativamente alla parte dell'elettricità sono stati svolti anche degli esercizi di applicazione delle leggi studiate.

2. CONOSCENZE acquisite

- Equilibrio elettrico.
- ariche elettriche in moto.

- Magnetismo.

3. COMPETENZE acquisite

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie,leggi.
- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

4. CAPACITA' acquisite

- Chiarire il campo di indagine della disciplina imparando ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.
- Conoscere le leggi fisiche che stanno alla base dei diversi fenomeni.
- Conoscere le caratteristiche delle grandezze fisiche in ogni contesto.
- Saper misurare le grandezze fisiche e risolvere problemi.
- Saper descrivere esperimenti e fatti scientifici.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- ezione dialogata.
- Risoluzione di problemi.
- Esercizi in gruppo.
- Uso di supporti multimediali.

Durante la didattica a distanza l'orario settimanale è stato un'ora (il venerdì) in videolezione e nell'altra ora settimanale ho provveduto a correggere uno ad uno gli esercizi assegnati e caricato su Classroom lo svolgimento corretto.
A partire dal 7 maggio è stata aggiunta un'ora di video lezione a settimana (il giovedì dalle 12:10 alle 13:00) che è stata utilizzata per matematica o fisica in base alle esigenze didattiche.
Durante le videolezioni ho utilizzato la condivisione dello schermo con una lavagna su cui potevano essere presenti elementi precedentemente preparati e poi arricchiti durante la lezione oppure utilizzata come lavagna in modo tradizionale: questa metodologia è stata utilizzata sia per la spiegazione di nuovi argomenti sia per lo svolgimento di esercizi.
In alcune occasioni sono state utilizzate delle presentazioni o la visione di video relativi agli argomenti oggetto della lezione.
Al termine di ogni lezione il file pdf generato dalla lavagna, e ogni altro materiale utilizzato durante la lezione, è sempre stato caricato su Classroom
All'interno di Classroom sono stati caricati anche video contenenti ulteriori spiegazioni dei vari argomenti svolti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- LIM.
- Fotocopie per integrare contenuti teorici.
- Quaderno.
- Classroom, Meet, Jamboard. (DAD)
- Video presenti in rete.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Controllo e correzione di esercizi svolti a casa.
- Verifiche tradizionali orali.
- Test a risposta multipla
- Verifiche scritte con domande teoriche e risoluzione di esercizi.
- Moduli di Google per i test a risposta multipla (durante la Didattica a Distanza).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato.
Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli esercizi e la presenza alle videolezione sono due elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Le cariche elettriche:

- 'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.

- La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale:

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi.
- Le linee del campo elettrico.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale elettrico.
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Il condensatore piano.

La corrente elettrica:

- L' intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- Le leggi di Ohm.
- Resistori in serie. (DAD)
- Resistori in parallelo. (DAD)
- Le leggi di Kirchoff. (DAD)
- Studio dei circuiti elettrici. (DAD)
- Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore. (DAD)
- Effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna. (DAD)

Fenomeni magnetici: (DAD)

- La forza magnetica e il campo magnetico terrestre.
- le linee del campo magnetico.
- L'esperienza di Oersted.
- L' esperienza di Faraday.
- Forze tra correnti: l'esperienza di Ampère.
- Il campo magnetico e la sua intensità.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira circolare.
- Il campo magnetico di un solenoide.
- Forze magnetiche su fili percorsi da corrente e su cariche in movimento.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni: il motore elettrico.
- I materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici.
- La corrente indotta: legge di Faraday-Neumann e Lenz.

TESTO ADOTTATO

Amaldi U., *Fisica. verde. Meccanica, termodinamica, onde, elettromagnetismo.*, Vol. Unico, Zanichelli.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Donati Francesca

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni (11 femmine e 6 maschi).

Il comportamento della classe si è rivelato spesso infantile, per ottenere il silenzio e l'attenzione necessari allo svolgimento della lezione è stato necessario richiamarli spesso; questa loro caratteristica si è mantenuta costante nel corso dei cinque anni.
Una volta ottenuta la loro attenzione, gli studenti sono stati sufficientemente partecipi alla spiegazione anche se ogni occasione era buona per distrarsi e fare commenti (non sempre i commenti fra compagni sono stati garbati).
Il lavoro domestico e personale di esercitazione e rielaborazione non è stato omogeneo: alcuni studenti hanno svolto regolarmente i compiti assegnati, altri solo parzialmente, altri ancora li hanno svolti raramente.
Queste caratteristiche si sono mantenute invariate anche dopo l'avvio della didattica a distanza in seguito all'emergenza legata al COVID-19.
Con l'avvio della didattica a distanza non tutti gli alunni hanno saputo cogliere l'opportunità di ricevere la correzione individualizzata dell'esercizio svolto, perdendo l'opportunità di vedere corretti i propri errori e migliorare i propri apprendimenti.
In particolare 2-3 alunni hanno raramente partecipato alle video lezioni.

Il livello di apprendimento della matematica raggiunto è quindi molto vario: si va dalla grave insufficienza al buono.

2. CONOSCENZE acquisite

- Introduzione all'analisi: le funzioni e le loro caratteristiche fondamentali.
- Limiti di funzioni reali di variabili reali.
- La continuità delle funzioni.
- La derivata: definizione, teoremi sul calcolo delle derivate, significato geometrico della derivata.
- Studio di funzione (funzioni intere e razionali fratte).

3. COMPETENZE acquisite

- Utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni problematiche nell'ambito della matematica.
- Organizzazione logica dei contenuti e valutazione dei risultati ottenuti.
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura.

4. CAPACITA' acquisite

- Avere sufficiente padronanza del calcolo numerico e letterale.
- Saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico cartesiano.
- Saper calcolare derivate.
- Saper determinare punti di massimo e minimo per funzioni razionali intere e fratte.
- Saper rappresentare sul piano cartesiano le proprietà di una funzione che sono state dedotte per via analitica.
- Comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'a.s. sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Le lezioni sono state frontali e interattive (scoperta guidata). Per aiutare i ragazzi ad entrare in sintonia con i contenuti del programma è stato evitato un insegnamento con eccessivi appesantimenti di calcoli; l'approccio ai vari argomenti è stato sempre intuitivo e chiarito da numerosi esempi; ogni concetto è stato, quando possibile, formalizzato in modo rigoroso.
Durante la didattica a distanza l'orario settimanale è stato un'ora (il venerdì) in videolezione e nell'altra ora settimanale ho provveduto a correggere uno ad uno gli esercizi assegnati e caricato su Classroom lo svolgimento corretto.
Durante le video lezioni ho utilizzato la condivisione dello schermo con una lavagna su cui potevano essere presenti elementi precedentemente preparati e poi arricchiti durante la lezione oppure utilizzata come lavagna in modo tradizionale: questa metodologia è stata utilizzata sia per la spiegazione di nuovi argomenti sia per lo svolgimento di esercizi.
Al termine di ogni lezione il file pdf generato dalla lavagna è sempre stato caricato su Classroom.
A partire dal 7 maggio è stata aggiunta un'ora di video lezione a settimana (il giovedì dalle 12:10 alle 13:00) che è stata utilizzata per matematica o fisica in base alle esigenze didattiche.

All'interno di Classroom sono stati caricati anche video contenenti ulteriori spiegazioni dei vari argomenti svolti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- LIM.
- Fotocopie per integrare contenuti teorici.
- Quaderno.
- Classroom, Meet, Jamboard.(DAD)
- Video presenti in rete. (DAD)

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prova scritta tradizionale basata essenzialmente sullo svolgimento di esercizi.
- Prova scritta con domande a risposta aperta su contenuti teorici.
- Verifica orale tradizionale.
- Moduli Google (aggiunta alle altre tipologie durante la DAD).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato.
Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli esercizi e la presenza alle videolezione sono due elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

N.B. si precisa che tutti gli esercizi sono stati svolti con funzioni razionali intere o razionali fratte.

Introduzione all'analisi:

- Insiemi di numeri reali: intervalli (limitati, illimitati, aperti e chiusi), intorni (destro, sinistro, completo, circolare)
- Definizione di funzione.

- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti.

Insieme di esistenza o dominio di una funzione.

- Esempi di domini di funzioni algebriche.
- Funzioni pari e funzioni dispari: definizioni e significato geometrico (simmetrie).
- Studio del segno di una funzione reale di variabile reale
- Intersezioni con gli assi del sistema di riferimento.
- Primi elementi del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Limiti di funzioni reali di variabili reali:

- Concetto intuitivo di limite.
- Limiti finiti ed infiniti al finito e all'infinito: definizione generale mediante il concetto di intorno con interpretazione grafica
- Proprietà dei limiti: il teorema dell'unicità del limite (enunciato), e il teorema del confronto o dei due carabinieri (enunciato).
- Operazioni sui limiti (finiti ed infiniti).
- Forme indeterminate: **(DAD)**, e loro risoluzione (per funzioni razionale fratte).
- Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere o fratte.

La continuità delle funzioni: (DAD)

- Definizione di funzione continua in un punto.
- Funzioni continue e calcolo dei limiti.
- Funzioni continue in intervalli chiusi e limitati: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (enunciati e significato geometrico).
- Punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda specie e eliminabile).
- Il concetto di asintoto: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Grafico di una funzione razionale: primo approccio.

La derivata: (DAD)

- Il concetto di rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico.
- Derivabilità e continuità.
- Funzione derivata e derivate successive.
- Derivate di alcune funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della funzione somma, derivata della funzione prodotto, derivata della funzione quoziente, derivata della funzione di funzione (solo enunciati)

Teoremi sulle funzioni derivabili:

- Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange: enunciato, significato geometrico e applicazioni dei teoremi.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per i punti stazionari.
- Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- Studio di funzione (funzioni intere e razionali fratte).

TESTO ADOTTATO

Sasso L.,*LA matematica a colori.* EDIZIONE AZZURRA A, Vol.5, Petrini

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
Italiano

DOCENTE Prof. Omar Sammartano

1. PROFILO DELLA CLASSE

Solo una parte della classe ha maturato i requisiti fondamentali sul piano socio affettivo. Durante le lezioni, alcuni alunni tendono a distrarsi piuttosto facilmente. La partecipazione alle attività didattiche svolte in aula è stata per lo più scarsamente propositiva, anche se una parte degli alunni si è impegnata per migliorarsi. Le proposte dell'insegnante hanno spesso suscitato curiosità ed a volte anche interesse, ma lo studio autonomo in genere non è stato continuo e quasi sempre ha avuto un carattere opportunistico, legato cioè alle incombenti verifiche. Nella fase della DAD ho potuto notare un certo calo della partecipazione e della puntualità nella consegna degli elaborati scritti. Quella parte della classe che si era già dimostrata responsabile durante la didattica in presenza, ha continuato a dimostrarsi responsabile, mentre gli altri, purtroppo la maggior parte, hanno proseguito nel comportamento irresponsabile che avevano in precedenza. Un paio di ragazzi invece hanno avuto un percorso virtuoso di miglioramento, approssimandosi all'impegno dell'esame finale.

2. CONOSCENZE acquisite

Una parte significativa della classe ha incontrato difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze relative agli autori e alle problematiche del programma e l'apprendimento è stato perlopiù superficiale e non sufficientemente organico.
In generale, salvo poche eccezioni, gli alunni hanno evidenziano insicurezze nel gestire durante l'anno scolastico la totalità degli argomenti affrontati ed acquisiti in precedenza con gradualità. Non mancano tuttavia alunni che hanno raggiunto conoscenze pienamente soddisfacenti.
La conoscenza delle tecniche di scrittura necessarie per sostenere le prove proposte all'Esame di Stato non può dirsi sicura, né buona nella maggioranza dei componenti della classe.
Con la DAD c'è stato, a mio parere, un netto calo delle conoscenze acquisite dovuto a questa modalità di insegnamento a distanza che, quando si pretende che sostituisca, in parte o del tutto, la modalità tradizionale in presenza fisica, si dimostra intrinsecamente dispersiva, inefficiente, inefficace e fallimentare. Quando integra e accompagna il pieno esercizio della didattica in presenza invece, la DAD risulta utile per rinforzare e permettere di approfondire l'azione didattica svolta in classe.

3. COMPETENZE acquisite

Le competenze relative all'analisi del testo poetico non risultano sufficienti. Un po' più agevolmente gli alunni si orientano nell'analisi dei testi in prosa, in particolare quelli non letterari.
Le competenze relative alla produzione scritta sono decisamente diversificate, e in generale non solide, sia per quanto riguarda l'analisi del testo letterario, sia per quanto concerne l'analisi e la produzione del testo argomentativo, sia relativamente alla produzione del testo di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

4. CAPACITÀ acquisite

La capacità di analizzare i testi dal punto di vista formale è decisamente insoddisfacente.
In generale non risulta efficace la capacità di comprendere le tematiche fondamentali di un testo e di individuare gli aspetti più importanti dell'esperienza artistica ed esistenziale dei singoli autori della letteratura italiana.
Riguardo alla comunicazione scritta, sono state rese palesi incertezze e difficoltà nell'affrontare le diverse Tipologie delle prove previste per l'Esame di Stato, poiché la scrittura degli alunni è per lo più orientata alla comunicazione personale e di solito le conoscenze non sono abbastanza ampie per consentire di articolare in modo ampio l'argomentazione. In alcuni casi inoltre si registrano carenze di carattere ortografico, lessicale e sintattico.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali sulle tematiche e sugli autori presi in esame
Lettura, analisi e commento dei testi con lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo e individuali
Conversazioni guidate su temi letterari e di attualità
Per quanto riguarda la DAD, svolgendo le videolezioni sulla piattaforma Meet, ho cercato di usare questo tempo per il consolidamento, il ripasso e la verifica degli argomenti affrontati tramite le audio lezioni inviate su Google Classroom agli studenti. Ho usato Classroom anche per programmare lavori e verifiche di esercitazione su lettura, riassunto, analisi ed elaborazione scritta di testi e romanzi inerenti alle necessità della classe.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, integrato da materiale fornito dal docente
Lettura autonoma di testi di autori studiati
LIM (per materiale audio e video)
Verifiche formative

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni individuali (verifiche adottate anche durante la DAD)
Compiti scritti (Tipologia A, B, C), riassunti e relazioni (verifiche adottate anche durante la DAD)
Questionari di comprensione del testo
Prove semistrutturate

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre agli esiti delle verifiche, nella valutazione sono stati presi in considerazione anche i progressi nell'apprendimento e la qualità della partecipazione alle attività didattiche.
È stato inoltre tenuto conto, anche per quanto riguarda il periodo di DAD, di quanto stabilito dal PTOF di Istituto, dal Collegio Docenti e dal D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

I testi letterari elencati di seguito sono gli stessi che l'insegnante sceglierà nel momento in cui sottoporrà l'alunno al colloquio durante gli Esami di Stato.

MODULO PER AUTORE: *Giacomo Leopardi*

1. La vicenda biografica
2. La teoria del piacere
3. La poetica del vago e dell'indefinito
4. Il pensiero negativo (pessimismo storico e pessimismo cosmico)
6. Canti: *L'infinito – Il passero solitario - A Silvia – La quiete dopo la tempesta – Il sabato del* villaggio *– A se stesso*
7. Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*

MODULO STORICO-CULTURALE:

Modernizzazione e letteratura alle origini della società di massa

1. Seconda rivoluzione industriale e società di massa
2. Positivismo, Darwinismo sociale e Determinismo, Naturalismo e Verismo
3. Decadentismo
4. Maledettismo
5. Estetismo

Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*
Fluabert*: Madame Bovary*
Zola*: L'Assommoir*
De Roberto*: I Viceré*
Baudelaire: - La perdita d'aureola e il poeta maledetto. I fiori del male: *L'albatro - Corrispondenze*

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Giovanni Verga*

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero e l'adesione al Verismo
3. Il canone dell'impersonalità e la tecnica della "regressione"
4. Le novelle e i romanzi
5. Il "ciclo dei vinti"
6. Opere: *Rosso Malpelo – La lupa - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo* - La fiumana del progresso (Prefazione ai *Malavoglia*)

MODULO SUL MOVIMENTO CULTURALE: la Scapigliatura

1. La Scapigliatura
2. La vita di Tarchetti e il romanzo *Fosca*

MODULO SUL MOVIMENTO CULTURALE: Futurismo e Avanguardie

1. Filosofia e cultura tra le due guerre mondiali: tra irrazionalismo e impegno civile
2. L'età dell'irrazionalismo: novità scientifiche, psicanalisi freudiana e società di massa
3. La lingua del fascismo e l'unificazione linguistica
3. Futurismo e Avanguardie
4. Marinetti: pensiero e poetica futurista
5. Testi: Il primo manifesto del Futurismo

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Giovanni Pascoli*

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero politico
3. La concezione della vita e la poetica
4. Il tema del nido
5. Il plurilinguismo
6. I testi:
- La grande proletaria si è mossa
- Myricae: *Lavandare – X Agosto – Novembre – Temporale*
Il lampo – Arano – L'Assiuolo
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Gabriele d'Annunzio*

1. La vicenda biografica, pensiero e poetica
2. Le fasi dell'estetismo, della bontà, del superomismo, del notturno
3. L'esteta, il superuomo, il *testimonial* di se stesso
4. Opere:

- *Il piacere*
- *Le vergini delle rocce*
- *Alcyone*)
- *La pioggia nel pineto* e *La sera fiesolana*

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Luigi Pirandello (svolto con la DAD)*

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero: contrasto vita-forma, relativismo psicologico, incomunicabilità
3. L'umorismo
4. Il teatro
5. Opere:

- Umorismo: la vecchia signora imbellettata.
- *Il fu Mattia Pascal - Uno nessuno e centomila*
- *Il treno ha fischiato*

MODULO SU OPERA e AUTORE: *La coscienza di Zeno* e Italo Svevo (svolto con la DAD)

1. Svevo: la vicenda biografica, opere, pensiero e poetica
2. *La coscienza di Zeno*: lettura integrale del romanzo

- Approfondimento e analisi di parti significative: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il fidanzamento di Zeno, Il funerale sbagliato, La seduta spiritica, L'esplosione finale.
- L'intreccio, la psicanalisi e il tema dell'inetto
- La struttura narrativa, il tempo misto e il narratore inattendibile

MODULO SUL MOVIMENTO CULTURALE: Dal primo al secondo dopoguerra (svolto con la DAD)

1. Filosofia e cultura tra le due guerre mondiali: tra irrazionalismo e impegno civile
2. L'età dell'irrazionalismo: novità scientifiche e società di massa
3. La lingua del fascismo e l'unificazione linguistica
4. Epistemologia, esistenzialismo e marxismo critico

MODULO SUL MOVIMENTO CULTURALE: Romanzo e poesia della crisi (svolto con la DAD)

1. Il romanzo in Francia: Proust e il suo romanzo *Alla ricerca del tempo perduto*

2. Il romanzo in lingua tedesca: Mann, Kafka e Musil.
3. La narrativa inglese: Joyce, Woolf, Pound e T.S. Eliot.

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Giuseppe Ungaretti* (svolto con la DAD)

1. Ungaretti: la vicenda biografica, pensiero, poetica
2. *L'allegria*: i temi, i contenuti, lo stile
3. I testi: *San Martino del carso – Veglia – Sono una creatura – Soldati – In memoria*

MODULO SUL RITRATTO D'AUTORE: *Eugenio Montale* (svolto con la DAD)

1. La vicenda biografica, pensiero e poetica
2. Il male di vivere
3. La donna angelo e la donna insetto
4. Il correlativo oggettivo fra Eliot e Montale
5. Testi:

- Ossi di seppia: *Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato - Meriggiare pallido e assorto*
- Le occasioni: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli - Non recidere, forbice, quel volto*
- Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio…*

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
Storia

DOCENTE Prof. Omar Sammartano

1. PROFILO DELLA CLASSE

Solo una parte della classe ha maturato i requisiti fondamentali sul piano socio-affettivo. Durante le lezioni, alcuni alunni tendono a distrarsi piuttosto facilmente. La partecipazione alle attività didattiche svolte in aula è stata per lo più scarsamente propositiva, anche se una parte degli alunni si è impegnata per migliorarsi. Le proposte dell'insegnante hanno spesso suscitato curiosità ed a volte anche interesse, ma lo studio autonomo in genere non è stato continuo e quasi sempre ha avuto un carattere opportunistico, legato cioè alle incombenti verifiche. Nella fase della DAD ho potuto notare un certo calo della partecipazione e della puntualità nella consegna degli elaborati scritti. Quella parte della classe che si era già dimostrata responsabile durante la didattica in presenza, ha continuato a dimostrarsi responsabile, mentre gli altri, purtroppo la maggior parte, hanno proseguito nel comportamento irresponsabile che avevano in precedenza. Un paio di ragazzi invece hanno avuto un percorso virtuoso di miglioramento, approssimandosi all'impegno dell'esame finale.

2. CONOSCENZE acquisite

In generale ancora non può dirsi completamente acquisita la conoscenza puntuale dei grandi avvenimenti storici nazionali e internazionali del periodo trattato e delle dinamiche strutturali profonde che informano questi eventi; non manca un gruppo, in verità piuttosto esiguo, che si orienta con una certa sicurezza nei temi e negli avvenimenti affrontati. Con la DAD c'è stato, a mio parere, un netto calo delle conoscenze acquisite dovuto a questa modalità di insegnamento a distanza che, quando si pretende che sostituisca, in parte o del tutto, la modalità tradizionale in presenza fisica, si dimostra intrinsecamente dispersiva, inefficiente, inefficace e fallimentare. Quando integra e accompagna il pieno esercizio della didattica in presenza invece, la DAD risulta utile per rinforzare e permettere di approfondire l'azione didattica svolta in classe.

3. COMPETENZE acquisite

In pochi hanno acquisito pienamente le competenze relative a:
- saper cogliere nella storia le principali cesure e gli elementi di continuità;
- saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso;
- saper utilizzare un lessico specifico e fondamentali concetti storiografici.

4. CAPACITÀ acquisite

La maggior parte degli alunni non ha dimostrato di comprendere i valori fondanti della nostra società: rispetto per gli altri e per l'ambiente, tolleranza, lealtà. Hanno scarsa consapevolezza che ogni individuo è inserito in un sistema di regole e mancano di una partecipazione responsabile alla vita sociale della scuola (come esercizio attivo della cittadinanza). Solo un esiguo gruppo della classe è capace in modo autonomo e significativo di:

- mettere in relazione gli avvenimenti con il contesto economico, ideologico e politico
- confrontare il passato con il presente;
- produrre testi orali e scritti su argomenti storici utilizzando fonti e conoscenze acquisite.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e individuali, conversazioni guidate
Per quanto riguarda la DAD, svolgendo le videolezioni sulla piattaforma Meet, ho cercato di usare questo tempo per il consolidamento, il ripasso e la verifica degli argomenti affrontati tramite le audio lezioni inviate su Google Classroom agli studenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo, integrato da materiale fornito dal docente
- Fonti storiografiche e testi di approfondimento
- LIM (per materiale video e mappe)

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Interrogazioni individuali (verifiche adottate anche durante la DAD)
- Prove semistrutturate
- Questionari di comprensione

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre agli esiti delle verifiche, nella valutazione sono stati presi in considerazione anche i progressi nell'apprendimento e la qualità della partecipazione alle attività didattiche.
È stato inoltre tenuto conto, anche per quanto riguarda il periodo di DAD, di quanto stabilito dal PTOF di Istituto, dal Collegio Docenti e dal D.P.C.M. 8 marzo 2020.

9. PROGRAMMA SVOLTO

I: ***L'Europa agli inizi del '900***

1. La Belle Époque
2. La II Rivoluzione industriale e

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

3. Società e cultura di massa
4. L'età dell'Imperialismo

II: *L'età giolittiana*
1. Riformismo giolittiano e modernizzazione del paese
2. L'emigrazione
3. Guerra di Libia e crisi del sistema giolittiano

III: *La prima guerra mondiale*
1. Cause e caratteristiche del conflitto
2. Neutralisti e interventisti in Italia
3. Il terzo anno di guerra e la rivoluzione bolscevica
4. La fine del conflitto e le sue conseguenze

IV: *I regimi totalitari in Europa*
1. I caratteri del totalitarismo
2. La rivoluzione bolscevica, il comunismo e lo stalinismo
3. Il Fascismo in Italia:
a. Primo dopoguerra
b. Il governo di coalizione
c. La svolta autoritaria
d. Patti lateranensi e Guerra di Etiopia
e. La guerra e la fine del regime
4. Il Nazionalsocialismo in Germania

V: *L'economia tra le due guerre mondiali*
1. La crisi del '29
2. Il *New Deal*

VI: *La seconda guerra mondiale* (svolto con la DAD)
1. Espansionismo hitleriano e invasione della Polonia
2. L'invasione della Francia, la battaglia di Inghilterra e l'operazione Barbarossa
3. L'entrata in guerra degli Usa
4. L'Italia in guerra
5. Lo sbarco in Sicilia e l'occupazione tedesca
6. I caratteri della Resistenza italiana e i primi anni dell'Italia repubblicana
7. Lo sterminio nazista
8. La fine del conflitto in Europa e nel Pacifico

VII: *Il mondo bipolare e l'Italia repubblicana* (svolto con la DAD)

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

1. Guerra fredda e mondo bipolare
2. Il secondo dopoguerra in Italia: la Costituzione e i primi anni della Repubblica
3. Decolonizzazione e neocolonialismo (a grandi linee)
4. La formazione dell'Unione Europea (a grandi linee)
5. La globalizzazione (solo dal punto di vista concettuale)

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa Lucia Sacchetti

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco parte della classe dal primo anno scolastico, mentre l'altra parte proveniente dall'ex 2 LA era stata con me in prima e l'ho incontrata nuovamente in terza. La parte che ho ritrovato solo in terza è sempre stata – eccetto tre o quattro casi - molto esuberante e talvolta decisamente indisciplinata e maleducata tanto da richiedere più sanzioni con note disciplinare fino ad arrivare a casi di sospensione. Nonostante questi provvedimenti l'atteggiamento infantile di alcuni ha continuato a manifestarsi anche in questo ultimo anno danneggiando talvolta la parte della classe più tranquilla e studiosa e rasentando, a volte, atti di vero bullismo psicologico, molto subdolo peraltro. Con la sottoscritta comunque anche i più agitati hanno mantenuto un atteggiamento tranquillo, sebbene non siano stati sempre attenti alla disciplina; infatti non tutti hanno manifestato lo stesso livello di interesse e soprattutto la costanza nell'approccio allo studio, poiché alcuni ragazzi sono stati pigri e infantili ed hanno più volte opposto resistenza quando si prenotavano verifiche o si dava loro un carico di lavoro un po' più consistente. Alla vivacità comportamentale però spesso è coincisa anche una vivacità intellettuale quando ci si avvicinava a tematiche più moderne che implicavano anche notevoli riflessioni filosofiche. L'altra parte della classe, costituita prevalentemente da ragazze e dai tre ripetenti dello scorso anno hanno dimostrato invece un atteggiamento molto positivo, maturo e collaborativo. Molti hanno partecipato attivamente a discussioni dimostrando un vivo e personale interesse, mentre altre ragazzine più timide e studiosissime hanno avuto però bisogno di esser molto sollecitate per aprirsi. Questo atteggiamento è continuato anche nel periodo di DAD, che ha visto migliorare non solo le alunne più timide, ma anche gli alunni più soggetti a distrazioni. Pressoché tutta la classe si è sempre collegata via google meet, fatta eccezione per tre casi, che inizialmente risultavano più latitanti, e anche più discontinui nelle consegne. Con il tempo tutti hanno dato prova di partecipazione e interesse, intervenendo, facendo domande e consegnando gli elaborati. Solo un alunno ha partecipato pochissimo e non ha consegnato i compiti assegnati.

Nel complesso purtroppo non tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere un profitto sufficiente mentre almeno quattro si attestano su un profitto più che sufficiente e altri quattro si distinguono per conoscenza approfondita del programma, serietà e costanza nello studio. Nella classe non è inserito nessun alunno con 104 ed è presente due alunni DSA e un'alunna BES, che risultano l'uno rispetto all'altro completamente diversi sia nell'approccio alla materia che nelle difficoltà oggettive

ma che hanno sempre svolto il programma della classe con i dovuti accorgimenti concordati nei loro PEI.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe doveva acquisire le sottoscritte conoscenze:

- Conoscere in modo chiaro le personalità artistiche più importanti dell'Otto-Novecento.
- Conoscere i movimenti artistici dell'Otto-Novecento.
- Conoscere gli spostamenti dell'asse della ricerca artistica nel corso degli ultimi due secoli.
- Conoscere il significato storico e tecnico dell'evoluzione della fotografia e del suo rapporto con l'arte sin dall' Ottocento.
- Perfezionare la conoscenza dei temi e delle diverse soluzioni tecniche artistiche, dei materiali e dei procedimenti creativi delle opere d'arte moderna e contemporanea.

Le conoscenze di base sono state acquisite mediamente da tutti con un profitto sufficiente, perché mentre alcuni si sono impegnati sempre e con profitto buono, altri alunni si sono impegnati pochissimo e solo nell'ultimissimo periodo dell'anno con scarsi risultati. Alcune alunne emergono in modo particolare per capacità di approfondimento autonomo e per passione nei confronti della disciplina. In alcuni elementi permangono ad oggi purtroppo molte difficoltà nella memorizzazione ed esposizione di argomenti troppo vasti.

3. COMPETENZE acquisite

- Saper collegare i grandi eventi storici che caratterizzano lo sviluppo storico dell'Otto-Novecento ai movimenti artistici del periodo.
- Ampliare il lessico appropriato alla disciplina con termini desunti anche da altri campi del sapere e da lingue estere.
- Essere consapevoli che le problematiche di tutela, conservazione e restauro del nostro patrimonio culturale si ampliano già dal Seicento anche ai giardini, parchi e, in particolar modo nel Novecento, ai materiali più vari e più soggetti a rischi connessi al passare del tempo.

Solo alcuni alunni hanno acquisito le suddette competenze in modo pieno; infatti buona parte della classe è in grado di collegare i grandi eventi storici allo studio degli artisti e dei movimenti, ma solo pochi hanno ampliato il lessico proprio della disciplina e sanno utilizzare in modo corretto i termini stranieri.

4. CAPACITA' acquisite

- Saper comprendere l'interdisciplinarietà della cultura otto-novecentesca e l'interrelazione fra arte, religione, storia, scienza, letteratura e filosofia, così da essere in grado di leggere l'opera d'arte sempre più sotto ogni chiave critico-interpretativa.

- Comprendere l'importanza della nascita di un dibattito estetico-critico che nei secoli ha portato al formarsi di un'editoria d'arte creata allo scopo di fondere sempre più i termini *arte* e *vita.*
- Essere capaci di svolgere autonomamente una ricerca su un argomento scelto arricchendola di spunti personali e di osservazioni critiche.
- Avere un atteggiamento critico nei confronti di ogni opera d'arte con particolare attenzione al nuovo concetto stesso di arte che include anche la fotografia, il design industriale, l'arte digitale, la pubblicità, l'archeologia industriale.

Anche per le suddette competenze un piccolo gruppo è riuscito ad acquisirle in modo pieno, per altri è stato più difficile il lavoro autonomo critico-interpretativo, così come è stato difficile riuscire a svolgere una ricerca autonoma e critica su un argomento.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico è stato articolato attraverso l'analisi degli argomenti previsti dalla programmazione effettuata attraverso:

- lezione frontale
- lezioni dialogate che hanno guidato i ragazzi ad una corretta lettura delle opere e ad un giusto approccio al periodo artistico preso in considerazione
- l'analisi e lo studio degli argomenti si è avvalso anche dell'uso di sussidi audiovisivi, letture integrative (le lezioni sono state svolte con l'uso della LIM e accompagnate da visione di film, documentari e interviste e/o DVD sugli argomenti trattati).
- Durante il periodo della didattica a distanza si sono svolte lezioni su Google Meet e, attraverso la presentazione, ho potuto mostrare ai ragazzi le opere degli artisti, ricercare su Internet video e informazioni sul contesto storico, far sentire musiche e documentari che in classe venivano visionate tramite la LIM.

Lavoro richiesto a casa:

- svolgere ricerche
- fare breve scheda critica su opere spiegate in classe
- schede-questionario su periodi e opere trattate

Ovviamente questo tipo di lavoro, durante il periodo di DAD è stato assegnato su Google Classroom, corretto e reinviato agli alunni con voto e giudizio motivato.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna Interattiva Multimediale
Visione di film, documentari e interviste e/o DVD sugli argomenti trattati.
Classroom, Meet.
Libro di testo

Cricco-F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. *Dal Barocco al Postimpressionismo,* vol. 4°, versione gialla, Zanichelli, 2008
Cricco-F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*. *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri,* vol. 5°, versione gialla, Zanichelli, 2012

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- verifiche orali tematiche e generali,
- verifiche scritte strutturate (a risposte chiuse) e semistrutturate (con domande aperte) con:
- esercizi di riconoscimento,
- esercizi di nomenclatura,
- esercizi di datazione e cronologizzazione,
- sercizi di comparazione.

- Moduli Google

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto oltre che della progressione, dell'approfondimento dei contenuti e della partecipazione.
Durante la didattica a distanza la regolarità nella consegna degli elaborati e la presenza alle video lezioni oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte sono stati elementi di valutazione che si sono aggiunti ai precedenti.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Il Realismo

Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*, *L'atelier dell'artista*

Jean Francois Millet, *Le spigolatrici*

La stagione dell'Impressionismo: caratteri generali

Influenza dell'arte giapponese e della fotografia.
Edouard Manet, la *Colazione sull'erba,* l'*Olympia,* il *Bar alle Folies-Bergères*.
Claude Monet, *Impressione, sole nascente*; la *Cattedrale di Rouen, pieno sole*; *Lo stagno delle ninfee*.
Edgar Degas, *La lezione di danza*; *L'assenzio*; *Piccola danzatrice di quattordici anni*-bronzo-; *la tinozza [per chi ha edizione vecchia] oppure: Quattro ballerine in blu [nuova edizione]*
Auguste Renoir, *La Grenouillère*; *Moulin de la Galette*; *Colazione dei canottieri*.

<u>Le tendenze post-impressioniste:</u>

Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*; I *giocatori di carte*; *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*
George Seurat e il pointillisme. Le teorie di E. Chevreul, *Une baignade à Asnières, Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*; *Il circo*
Paul Gauguin e la scuola di Pont-Aven, *Il Cristo giallo*; *Aha oe feii?*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate*; *autoritratto con cappello* ed altri autoritratti; *Il ponte di Langlois*; *Veduta di Arles con Iris in primo piano*; *Ritratto del Père Tanguy*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*.
L'influenza delle stampe giapponesi nell'arte francese tra Otto e Novecento

Henri De Toulouse-Lautrec Al *Moulin Rouge* ; *La toilette*; *Au Salon de la Rue des Moulins*)
Il Simbolismo
Gustave Moreau, *Edipo e la Sfinge*
Odilon Redon, *L'occhio mongolfiera*
Arnold Bocklin, *L'isola dei morti*

Il Divisionismo in Italia
Giovanni Segantini, *Trittico della natura*
Angelo Morbelli, *In risaia, Per ottanta centesimi*
Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*

L'Art Nouveau in Europa:
Hector Guimard, *Stazione del Metro di Porte Dauphine*
Antoni.Gaudì e il Modernismo, *Casa Milà, Parco Guell, Sagrada Familia*

Gustav Klimt *Idillio*; *Giuditta I*; *Giuditta, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*; *Danae*
L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secessione
Copertine della rivista **Ver Sacrum**

Josef.M.Olbrich, *Palazzo della Secessione*
Adolf Loos, *Casa Scheu*

Edvard Munch e la secessione di Berlino, La fanciulla malata*, Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà*

Le Avanguardie storiche:

L' Espressionismo

I Fauves

Henri Matisse, *Donna con cappello*; *La stanza rossa*; *La danza*

Il gruppo Die Brucke:"Una fune zsopra un abisso"
Ernst.L.Kirchner, *Scena di strada a Berlino, Cinque donne per strada*

L'Espressionismo austriaco:
Oscar Kokoschka , *La sposa del vento*
Egon Schiele, *Abbraccio*

Il Cubismo :

Pablo Picasso, *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare*, *La famiglia dei saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, La **rande bagnante,** *Nudi che corrono sulla spiaggia, Guernica.*

Parte del programma svolto dal 6 di marzo con didattica a distanza:

Il Futurismo:
Umberto Boccioni, *La città che sale*, *Stati d'animo* (prima e seconda versione), *Forme uniche della continuità nello spazio*
Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Velocità astratta, Compenetrazione iridescente n.7. "Ricostruzione futurista dell'universo"*

La nascita dell'astrattismo: Il Cavaliere Azzurro (teoria e poetica)
Copertina di "Der Blaue Reiter"
Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro(1903)*; *Coppia a cavallo*; *Murnau.Cortile del castello*; *Primo acquarello astratto*; *Impressione III(Concerto), Impressione VI (Domenica), Improvvisazione 7, Composizione VI (Diluvio universale), Composizione VII (Giudizio universale), Alcuni cerchi, Blu cielo.*

Il Neoplasticismo di Piet Mondrian, *Il Crisantemo* (disegno), *Mulino di sera, Mulino Winkel al sole, L'albero rosso, Melo blu, L'albero orizzontale, L'albero grigio, Melo in fiore*, *Composizione n.10 (Molo e oceano), Composizione in rosso, blu e giallo.*

L'esperienza del Bauhaus e la nuova sede del Bauhaus di Gropius

Il Dadaismo in Europa e a New York:

La rivoluzione dei materiali e dei linguaggi artistici

Hans Arp, *Ritratto di Tristan Tzara*

Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta***,** *Fontana*; L.H.O.Q. *La Gioconda con i baffi*

Man Ray *Cadeau* ; *Le violon d'Ingres*

Il Surrealismo e l'inconscio:

René Magritte, *L'uso della parola I*; *La condizione umana*; *L'impero delle luci*; *La Battaglia delle Argonne.*

Salvador Dalì,; *La persistenza della memoria*; *Costruzione molle con fave bollite, presagio di guerra civile Sogno causato dal volo di un'ape*.

Il ritorno all'ordine: Valori Plastici e La Metafisica:

Mario Sironi, *L'allieva.*

Giorgio De Chirico *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*

Cenni all'arte del secondo dopoguerra e degli anni '60.

L'informale in America: J. Pollock

Pop Art: Warhol

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

DOCENTE Prof. Sangalli Francesco

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha presentato una notevole disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale, sia per i diversi livelli di sviluppo motorio e cognitivo. La classe ha partecipato in genere con impegno alle attività proposte. Il comportamento è sempre stato rispettoso sia verso l'insegnante che le strutture usate, ma ha presentato alcune problematiche, legate soprattutto alla scarsa disciplina e, in alcuni casi, alla mancanza di collaborazione con gli insegnanti. Una parte della classe si è mostrata coesa e con buone capacità motorie, mentre per alcuni alunni (soprattutto femmine) sono emerse numerose carenze in ambito motorio e scarsa propensione all'esercizio fisico.

2. CONOSCENZE acquisite

Gli ambiti delle conoscenze sono i seguenti:

1) PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.
2) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.
3) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA.
4) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO.

In particolare sono stati approfonditi:

Percorsi di preparazione fisica specifici per la forza.
Gli effetti positivi generati dallo stretching.
Alimentazione e sport.
Conoscenza del regolamento anti-doping.
Procedure per il primo soccorso e sequenza del soccorritore BLS-D.
Gli elementi dell'educazione posturale.
Tecniche e fondamentali di alcuni giochi e sport individuali e di squadra. Terminologia, regolamento tecnico, il fair play.
Problematiche alimentari, dipendenze e uso di sostanze illecite.
Effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
Diversi tipi di attività motorie e sportive in ambiente naturale.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ognuno in relazione alle proprie caratteristiche.
Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.
Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.
Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.
Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Gli alunni conoscono le procedure BLS-D e sono in grado di applicarle in caso di emergenza.
Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.
Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

4. CAPACITA' acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione
Assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi .
Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria
Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive
Applicare le procedure BLS-D.
Adottare corretti stili di vita.
Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.
Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio naturale e territoriale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Agli alunni è stata chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato sia in palestra che durante le lezioni in modalità Didattica a Distanza da casa. L'errore è stato considerato come occasione di crescita per stimolare gli allievi ad elaborare schemi motori appropriati alla richiesta. Si sono utilizzati il metodo globale,analitico-percettivo, verbale e globale arricchito in relazione alle esigenze degli alunni e al tipo di attività proposta tenendo conto via via del feed-back della classe rispetto al lavoro proposto.
Per gli alunni BES si sono utilizzati strumenti opportuni secondo le programmazioni individuali (PDP, PEI)con accorgimenti dispensativi e compensativi dove previsti.

Il metodo di lavoro è stato fortemente condizionato da diversi fattori quali la composizione eterogenea del gruppo classe, le strutture e soprattutto il numero elevato di alunni in rapporto agli spazi a disposizione.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti e spazi utilizzati:

- Palestra, spazi all'aperto anche esterni alla scuola.
- Attrezzature varie, grandi e piccoli attrezzi.
- Materiale audiovisivo.
- Schede didattiche attività fisica personalizzata
- Testo scolastico "Più Movimento" DEA Scuola, atlanti, materiale di laboratorio

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le **prove di verifica per la valutazione delle conoscenze** si sono attuate con:

- momenti di verbalizzazione (durante le attività pratiche si è chiesto agli allievi di formulare una riflessione, di affrontare l'analisi di un determinato problema con valore di verifica in talune circostanze);
- utilizzo di questionari a risposta aperta/chiusa/multipla;
- produzione di video/elaborati sulla attività fisica personalizzata;
- trattazione (scritta) sintetica di argomenti.

Per gli alunni BES sono state proposte prove personalizzate rispettando PEI e PDP.
Le Prove di verifica per la valutazione delle abilità sono state realizzate in prevalenza con la tecnica dell'*osservazione sistematica* mirante alla rilevazione della "presenza/assenza", del "grado di efficacia", dell'"attribuzione di un giudizio qualitativo" rispetto al dato più o meno complesso che si desidera verificare.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per arrivare ad una valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti descrittori (vedi tabella) rapportati ognuno in una scala da 1 a 10.
In pratica si propone 60 per le verifiche (pratiche e/o teoriche) e 10 per i descrittori che riguardano il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno verso la vita scolastica manifestato durante le ore di Scienze Motorie, sia in presenza che a distanza.

Partecipazione	Impegno	Capacita' relazionali	Comportamento E RISPETTO REGOLE	CONOSCENZE E ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
• Interesse • Motivazione • Assunzione di ruoli diversi • Capacità di proporre il proprio punto di vista • Capacità di proporsi e portare a termine incarichi	• Continuità • Esecuzione accurata e puntuale di compiti • Disponibilità ad organizzare le attività • Accuratezza nel realizzare la parte teorica	• Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto • Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili	• Autonomia • Autocontrollo • Responsabilità nei trasferimenti / negli spogliatoi / nel portare il materiale • Rispetto delle regole • Rispetto del fair play Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	La media dei risultati delle verifiche sulle conoscenze abilità registrate nei fogli Competenze quadrimestrali	**valutazione del quadrimestre (o trimestre): partecipazione, impegno, competenze relazionali, comportamento (valore 40) + conoscenze e abilità (valore 60)**
10%	**10%**	**10%**	**10%**	**60%**	**100%**

9.PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto in linea con quanto programmato a inizio anno, fino alle restrizioni imposte per la epidemia di Covid-19; in seguito le modalità di svolgimento del programma sono state adattate per la Didattica a Distanza, con parziali aggiustamenti nella programmazione. I contenuti sono stati proposti in base alle possibilità attuative (spazi e tempi). Sono state svolte attività che hanno stimolato la capacità di analisi, sintesi e di risoluzione di problemi. Sono state migliorate le competenze relative alla pratica di sport. Sono state migliorate competenze di analisi e risoluzione di problemi di tipo psicomotorio e socio motorio. Le attività didattiche svolte hanno riguardato i seguenti ambiti:

1) IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA
3) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4) SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO
RELIGIONE

DOCENTE Prof.ssa ROSSANA LIBERATORI

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco da cinque anni, si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo che ha lavorato durante l'A.S. mostrando un adeguato interesse; l'impegno è stato quasi sempre più che sufficiente e proficuo da parte di alcuni. Altri hanno lavorato in modo più discontinuo e meno approfondito. Le verifiche sono state in prevalenza soddisfacenti così come la presentazione di elaborati di gruppo su temi ad integrazione del programma curriculare. Un discreto impegno ed una certa vivacità sono stati applicati alle presentazioni di tematiche interdisciplinari. La partecipazione degli studenti, durante le discussioni, è stata sempre pienamente disposta al confronto. Nel lavoro in classe un gruppo si è distinto per assiduità ed interesse dimostrati nel corso dell'anno: si può dire comunque che non c'è stato alcuno estraneo o disinteressato nei confronti dei temi proposti. Diverse studentesse e studenti hanno maturato discrete capacità di sintesi e rielaborazione personale. Altri hanno lavorato in modo più frammentario e hanno partecipato meno assiduamente rispetto al resto della classe anche a causa di oggettive fragilità personali. Vorrei evidenziare il clima di forte rispetto e collaborazione fra docente e discenti che si è andato sviluppando nel corso degli anni. Tale obiettivo rappresenta un importante traguardo educativo che ritengo fondamentale nel percorso di studi superiori. Quasi discreto, nel complesso, il profitto.

Costante e puntuale la partecipazione alle video lezioni tenute dal 5 marzo 2020 in conseguenza del Decreto ministeriale in ordine alla chiusura delle scuole causa pandemia.

Per le attività svolte si rimanda ad altra sezione del presente documento.

2.CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite riguardano il ruolo della religione nella società contemporanea; l'identità del cristianesimo attraverso le fonti; i principali documenti del Concilio Vaticano II; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; il lavoro, la vocazione, le scelte di vita. Queste ultime conoscenze acquisite durante la DAD.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno sviluppato un discreto senso critico; sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura; utilizzano le principali fonti del cristianesimo interpretandone i contenuti essenziali.

4. CAPACITA' acquisite

Gli studenti motivano le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana, la maggior parte di loro riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita sociale; sanno dare valore alle relazioni interpersonali e all'affettività; usano in modo semplice le fonti della tradizione cristiana. Capacità acquisite sia in presenza sia durante le video lezioni

5.METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo seguito si è basato su: lezione frontale, lettura-analisi documenti, elaborati di gruppo, uso del pc, lim. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato in forma laboratoriale adottando alcuni principi del cooperative learning. Inoltre ci siamo avvalsi ,durante la didattica a distanza, dell'utilizzo di piattaforme dedicate per interagire con la classe

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, lim, pc, riviste, utilizzo di Piattaforme per la Didattica a Distanza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Partecipazione in classe, elaborati scritti, relazioni/ricerche. Nella fase post decreto ministeriale, fondamentale è stata la partecipazione in modalità sincrona durante le video lezioni.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su questi criteri: partecipazione alle lezioni, conoscenza adeguata dei temi proposti, capacità di elaborazione personale e critica. Riflessioni scritte. Presentazione di lavori di gruppo.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti del programma si sono incentrati su queste problematiche (La 2° unità in D.A.D.):

UN PROGETTO PER LA VITA

Una scuola che prepari alla vita
L'esperienza di Barbiana, Don Lorenzo Milani
Un lavoro per l'uomo
La promozione umana attraverso il lavoro
La proposta di Don Bosco
Tempo libero: che farne?
Su quali valori costruire il futuro
La vita, una vocazione
Chiamati a rispondere ad una vocazione

IL MATRIMONIO CRISTIANO- Unità svolta durante la DAD

Il rapporto di coppia
Il termine 'Amore' ed i suoi significati
La coppia oggi
Luci e ombre nella vita familiare
Fonti: dati ISTAT sulla famiglia italiana, 2020
Documenti CEI, Evangelizzazione e cultura della vita umana
La vocazione al matrimonio
Procreazione e maturità personale
L'I.V.G. secondo la legge e la morale
E. H. Erikson, Infanzia e società
Il fidanzamento, tempo di grazia
Alla ricerca della propria realizzazione. Le scelte di vita

IL DIALOGO TRA RELIGIONI

La globalizzazione religiosa
Il dialogo interreligioso
Noi e l'Altro, di E. Bianchi
La chiesa aperta al dialogo
Nastra Aetate, dai documenti del Concilio
Reciprocità dei diritti
La Costituzione: art.7/8/19
La convivenza civile
Confronto fra cristianesimo e le altre principali religioni
sul piano teologico e civile

La classe inoltre ha integrato il programma presentando elaborati su tematiche di attualità, società, cultura, spiritualità.

C. VERIFICHE O ESERCITAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELLE PROVE D'ESAME E TESTI DELLE SIMULAZIONI SVOLTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA N.1

10 Febbraio 2020

In questa data, come da calendario ministeriale, è stata svolta la simulazione della prima prova di maturità con le tracce stabilite nel dipartimento di italiano dell'istituto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA N.1

2 Marzo 2020

In questa data, come accordato in sede di scrutinio è iniziata la simulazione della seconda prova di maturità con le tracce scelte dal docente fornite dal MIUR per la prova ufficiale di maturità nell'anno 2018. La simulazione è stata così organizzata, il primo giorno è durata 6 ore, occupando l'intera mattinata, nei giorni seguenti si è svolta solo durante le ore delle materie di indirizzo (Laboratorio e Discipline grafiche) ma è stata interrotta dalla sospensione delle attività a causa del virus Covid-19.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA N.1

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1
Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa[1], Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti[2],
e voi pallidi in lunghe file a' venti
pioppi animati[3] da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica[4]. Leggera
la mole estense[5] i merli alza ridenti[6],
e, specchiando le nubi auree fuggenti
canta del Po l'ondisona riviera[7].

O terre intorno a gli alti argini sole[8],
ove pianser l'Eliadi[9]; a voi discende
la tenebra odïata, e a me non duole[10].

A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
de le immortali fantasie raccende[11].

1. **grassa**: comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
2. **ondeggiamenti**: si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
3. **animati**: *agitati dal vento*.
4. **l'epica**: Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
5. **Leggera ... estense**: *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
6. **ridenti**: *illuminati dal sole*.
7. **specchiando ... riviera**: *le acque* (**riviera**) *del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
8. **sole**: *solitarie*.
9. **Eliadi**: nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. **duole**: *dispiace*.
11. **l'epopea ... raccende**: *la Musa epica distende le sue ali rosse* (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) *e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegane la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2
N. Ginzburg, Lessico famigliare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (La strada che va in città, 1942; La madre, 1948; Tutti i nostri ieri, 1952; Le voci della sera, 1961, Lessico famigliare, 1963; Caro Michele, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari

quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico famigliare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (del padre) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncello, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s'era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d'aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l'inverno, rifacendo un po' il verso alla Frances, che parlava con l'erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s'era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. […] La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai

autorità! – le urlava mio padre; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuori dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: - Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

a. Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?

b. I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

1 La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta- Quaranta?

2 La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.

3 La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.

4 Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.

5. La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.
Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1
Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19
Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessogli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi
1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione
Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attirato dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. […]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccino, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica,* Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzierebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia"non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita,[…] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga, la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di

compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il challenge alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l'autore con la frase " più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

a. "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale" ;
b. l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

"Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell'identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un'impronta profonda, ma che derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti"

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l'identità di una persona.
Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

Traccia 2

Nella Ginestra Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.
In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?
Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia1 e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.
(Z. Bauman, Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA N.1

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Romeo e Giulietta

Titolo del progetto : "Romeo e Giulietta - Una storia sempre attuale"

Descrizione:

Il genio di William Shakespeare continua ad affascinare e a intrattenere il pubblico con le sue opere "eterne" e fuori dal tempo, capaci di parlare a spettatori di ogni epoca.

FotoFilm, una produzione cinematografica indipendente, ha realizzato un remake della storia di Romeo e Giulietta, modernizzata e riportata al presente, che esalta l'amore tra i giovani e condanna l'odio tra le famiglie e tra i popoli, proponendo una rinascita del romanticismo in un mondo travagliato dalla guerra. L'opera verrà proposta sul grande schermo e successivamente avverrà il lancio della versione in DVD.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Sensibilizzare il pubblico sull'attualità di un poeta e drammaturgo che, pur essendo vissuto in un'epoca così lontana, ha una dirompente modernità, e sull'importanza del messaggio che la sua opera veicola, che ha una valenza universale.

Pubblico di riferimento: un pubblico composto prevalentemente da giovani.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- Copertina DVD: f.to aperto 273x184 mm costa13 mm f.to chiuso 130 mm
- Manifesto di grandi dimensioni 6x3 m
- A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:

- Video presentazione
- Manifesto 100 x 70 cm

Elementi presenti

- Il visual a scelta del candidato (immagini allegate, o altre immagini fornite dalla commissione)
- L'head-line: Romeo e Giulietta
- Il blocco di testo esplicativo e i dati su: gli attori protagonisti, la regia, la casa cinematografica, la data dell'evento di lancio
- Il brand: logo casa cinematografica (allegato).

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto

Blocco di testo esplicativo per il retro del DVD:

Romeo e Giulietta. Una storia d'amore tra due giovani, un emblema eterno dell'amore perfetto osteggiato dalla rivalità e dall'odio tra le due famiglie di origine. La loro love story si trasformerà in breve in un dramma e li porterà alla morte. Il loro gesto, inevitabile e necessario, porrà fine ad una guerra tra le due famiglie che si trascina da generazioni, la loro morte diventerà ammonimento per i sopravvissuti. In un mondo sconvolto dalla guerra due ragazzi decidono di interrompere un odio atavico semplicemente amandosi.

Regia di Marco Garroni, Romeo è Leonardo Di Francesco, Giulietta è Bianca Spezzano.

Data dell'evento (uscita del film nelle sale): 26/10/2018

Logo della casa cinematografica.

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A		
Indicatori	**Descrittori di livello**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Rispetto dei vincoli posti alla consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici(max-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
Punteggio	**Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori,va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)**	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B		
Indicatori	**Descrittori di livello**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	**Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)**	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C		
Indicatori	**Descrittori di livello**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, paragrafazione inefficace (max 8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
Punteggio	**Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se maggiore o uguale a 0,5)**	

Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006
E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it tel. 0559102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

GRIGLIA PER ORALE PER L'ESAME DI STATO

Si fa riferimento alla seguente griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020*", di cui all'art. 17 comma 6.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
		Punteggio totale della prova		

ALLEGATO E - APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
SAMMARTANO Omar	Storia, Lingua e Letteratura Italiana
SACCHETTI Lucia	Storia dell'Arte
CASTALDO Alessandra	Filosofia
CASELLI Miria	Lingua e Cultura Straniera Inglese
DONATI Francesca	Matematica, Fisica
PAPINI Stella	Laboratorio Grafico
SABIA Giuliana	Discipline Grafiche
SANGALLI Francesco	Scienze Motorie Sportive
LIBERATORI Rossana	Religione cattolica
CASUCCI CHIARA	**Dirigente scolastico**

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7147 e 7148 del 29/05/2020

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Cirillo Filippo

Nome e Cognome: Morucci Ginevra

Montevarchi, 30 maggio 2020 protocollo n. 7207